



Ufficio
 Ragioneria
 Segretario Com.le
 Albo
 Segreteria

COMUNE DI CALATABIANO
Provincia di Catania

Det. n. int. 86 del 24/07/2015

DETERMINA RESPONSABILI AREA

N. 594 DEL 24.07.2015

OGGETTO: NOMINA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (R.S.P.P.) EX ART. 2, CO. 1, LETT. F) DEL D. LGS. N. 81 DEL 09 APRILE 2008.

I RESPONSABILI AREA

PREMESSO CHE:

- l'art. 2, co. 1, lett. f), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", definisce «responsabile del servizio di prevenzione e protezione» la: "*persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali di cui all'articolo 32 designata dal datore di lavoro, a cui risponde, per coordinare il servizio di prevenzione e protezione dai rischi*";
- il combinato disposto dei co. 1, 2 e 4 dell'art. 31 del richiamato decreto legislativo, prevede che il datore di lavoro organizza il servizio di prevenzione e protezione incaricando persone o servizi esterni in possesso delle capacità e dei requisiti professionali di cui al successivo articolo 32 allorché, all'interno dell'azienda ovvero dell'unità produttiva, non siano presenti dipendenti in possesso dei requisiti di cui allo stesso articolo;
- con determinazione n. 03 del 16/01/2012, il Sindaco individuava, ai sensi dell'art. 2, co. 2, lett. b), del D. Lgs. n. 81/08, i singoli Responsabili di Area dell'Ente, quali centri decisionali di autonomia gestionale e di spesa, nominati datori di lavoro con i vari provvedimenti sindacali emanati e vigenti;
- il R.S.P.P. è tenuto all'espletamento presso il Comune delle funzioni previste dall'art. 33 del D.Lgs. n. 81/08 e, precisamente:
 - a) individuazione dei fattori di rischio, valutazione dei rischi e individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale;
 - b) elaborazione, per quanto di competenza, delle misure preventive e protettive di cui all'articolo 28, comma 2, del D.Lgs. n. 81/08 e dei sistemi di controllo di tali misure;
 - c) elaborazione delle procedure di sicurezza per le varie attività aziendali;
 - d) proposta dei programmi di informazione e formazione dei lavoratori;
 - e) partecipazione alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica di cui all'articolo 35 del D.Lgs. n. 81/08;
 - f) partecipazione ai lavoratori delle informazioni di cui all'articolo 36 del D.Lgs. n. 81/08.

In particolare, la valutazione dei rischi deve riguardare tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, tra cui anche quelli collegati allo stress lavoro-correlato, secondo i contenuti dell'accordo europeo dell'8 ottobre 2004, e quelli riguardanti le lavoratrici in stato di gravidanza, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, nonché quelli connessi alle differenze di genere, all'età, alla provenienza da altri Paesi e quelli connessi alla specifica tipologia contrattuale attraverso cui viene resa la prestazione di lavoro.

Il documento di valutazione dei rischi (D.V.R.) redatto a conclusione della valutazione può essere tenuto, nel rispetto delle previsioni di cui all'articolo 53 del D.Lgs. n. 81/08, su supporto informatico e deve essere munito, anche tramite le procedure applicabili ai supporti informatici di cui al predetto articolo, di data certa e contenere:

- a) una relazione sulla valutazione di tutti i rischi per la sicurezza e la salute durante l'attività lavorativa, nella quale siano specificati i criteri adottati per la valutazione stessa;
- b) l'indicazione delle misure di prevenzione e di protezione attuate e dei dispositivi di protezione individuali adottati a seguito della valutazione di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 81/08;
- c) il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza;
- d) l'individuazione delle procedure per l'attuazione delle misure da realizzare, nonché dei ruoli dell'organizzazione aziendale che vi debbono provvedere, a cui devono essere assegnati unicamente soggetti in possesso di adeguate competenze e poteri;
- e) l'indicazione del nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e del medico competente che ha partecipato alla valutazione del rischio;
- f) l'individuazione delle mansioni che eventualmente espongono i lavoratori a rischi specifici che richiedono una riconosciuta capacità professionale, specifica esperienza, adeguata formazione e addestramento.

Il contenuto del superiore documento deve rispettare ogni altra indicazione prevista dalle specifiche norme sulla valutazione dei rischi contenute nel D.Lgs. n. 81/08.

- L'incaricato, inoltre, deve elaborare e redigere il D.U.V.R.I (Documento di valutazione rischio di interferenza) in riferimento ai rischi indotti da imprese esterne per operazioni svolte all'interno dei luoghi di lavoro;

Il R.S.P.P., per l'espletamento delle superiori funzioni deve possedere, come previsto dall'art. 32 del D.Lgs. n. 81/08:

- a) capacità e requisiti professionali adeguati alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro e relativi alle attività lavorative;
- b) titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria superiore;
- c) attestato di frequenza, con verifica dell'apprendimento, a specifici corsi di formazione adeguati alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro e relativi alle attività lavorative;
- d) attestato di frequenza, con verifica dell'apprendimento, a specifici corsi di formazione in materia di prevenzione e protezione dei rischi, anche di natura ergonomica e da stress lavoro-correlato di cui all'articolo 28, comma 1, del D.Lgs. n. 81/08 di organizzazione e gestione delle attività tecnico-amministrative e di tecniche di comunicazione in azienda e di relazioni sindacali.



Ufficio
 Ragioneria
 Segretario Com.le
 Albo
 Segreteria

COMUNE DI CALATABIANO

Provincia di Catania

Det. n. int. 86 del 24/07/2015

DETERMINA RESPONSABILI AREA

N. 594 DEL 24.07.2015

OGGETTO: NOMINA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (R.S.P.P.) EX ART. 2, CO. 1, LETT. F) DEL D. LGS. N. 81 DEL 09 APRILE 2008.

I RESPONSABILI AREA

PREMESSO CHE:

- l'art. 2, co. 1, lett. f), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", definisce «responsabile del servizio di prevenzione e protezione» la: "*persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali di cui all'articolo 32 designata dal datore di lavoro, a cui risponde, per coordinare il servizio di prevenzione e protezione dai rischi*";
- il combinato disposto dei co. 1, 2 e 4 dell'art. 31 del richiamato decreto legislativo, prevede che il datore di lavoro organizza il servizio di prevenzione e protezione incaricando persone o servizi esterni in possesso delle capacità e dei requisiti professionali di cui al successivo articolo 32 allorché, all'interno dell'azienda ovvero dell'unità produttiva, non siano presenti dipendenti in possesso dei requisiti di cui allo stesso articolo;
- con determinazione n. 03 del 16/01/2012, il Sindaco individuava, ai sensi dell'art. 2, co. 2, lett. b), del D. Lgs. n. 81/08, i singoli Responsabili di Area dell'Ente, quali centri decisionali di autonomia gestionale e di spesa, nominati datori di lavoro con i vari provvedimenti sindacali emanati e vigenti;
- il R.S.P.P. è tenuto all'espletamento presso il Comune delle funzioni previste dall'art. 33 del D.Lgs. n. 81/08 e, precisamente:
 - a) individuazione dei fattori di rischio, valutazione dei rischi e individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale;
 - b) elaborazione, per quanto di competenza, delle misure preventive e protettive di cui all'articolo 28, comma 2, del D.Lgs. n. 81/08 e dei sistemi di controllo di tali misure;
 - c) elaborazione delle procedure di sicurezza per le varie attività aziendali;
 - d) proposta dei programmi di informazione e formazione dei lavoratori;
 - e) partecipazione alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica di cui all'articolo 35 del D.Lgs. n. 81/08;
 - f) partecipazione ai lavoratori delle informazioni di cui all'articolo 36 del D.Lgs. n. 81/08.

In particolare, la valutazione dei rischi deve riguardare tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, tra cui anche quelli collegati allo stress lavoro-correlato, secondo i contenuti dell'accordo europeo dell'8 ottobre 2004, e quelli riguardanti le lavoratrici in stato di gravidanza, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, nonché quelli connessi alle differenze di genere, all'età, alla provenienza da altri Paesi e quelli connessi alla specifica tipologia contrattuale attraverso cui viene resa la prestazione di lavoro.

Il documento di valutazione dei rischi (D.V.R.) redatto a conclusione della valutazione può essere tenuto, nel rispetto delle previsioni di cui all'articolo 53 del D.Lgs. n. 81/08, su supporto informatico e deve essere munito, anche tramite le procedure applicabili ai supporti informatici di cui al predetto articolo, di data certa e contenere:

- a) una relazione sulla valutazione di tutti i rischi per la sicurezza e la salute durante l'attività lavorativa, nella quale siano specificati i criteri adottati per la valutazione stessa;
- b) l'indicazione delle misure di prevenzione e di protezione attuate e dei dispositivi di protezione individuali adottati a seguito della valutazione di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 81/08;
- c) il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza;
- d) l'individuazione delle procedure per l'attuazione delle misure da realizzare, nonché dei ruoli dell'organizzazione aziendale che vi debbono provvedere, a cui devono essere assegnati unicamente soggetti in possesso di adeguate competenze e poteri;
- e) l'indicazione del nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e del medico competente che ha partecipato alla valutazione del rischio;
- f) l'individuazione delle mansioni che eventualmente espongono i lavoratori a rischi specifici che richiedono una riconosciuta capacità professionale, specifica esperienza, adeguata formazione e addestramento.

Il contenuto del superiore documento deve rispettare ogni altra indicazione prevista dalle specifiche norme sulla valutazione dei rischi contenute nel D.Lgs. n. 81/08.

- L'incaricato, inoltre, deve elaborare e redigere il D.U.V.R.I (Documento di valutazione rischio di interferenza) in riferimento ai rischi indotti da imprese esterne per operazioni svolte all'interno dei luoghi di lavoro;

Il R.S.P.P., per l'espletamento delle superiori funzioni deve possedere, come previsto dall'art. 32 del D.Lgs. n. 81/08:

- a) capacità e requisiti professionali adeguati alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro e relativi alle attività lavorative;
- b) titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria superiore;
- c) attestato di frequenza, con verifica dell'apprendimento, a specifici corsi di formazione adeguati alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro e relativi alle attività lavorative;
- d) attestato di frequenza, con verifica dell'apprendimento, a specifici corsi di formazione in materia di prevenzione e protezione dei rischi, anche di natura ergonomica e da stress lavoro-correlato di cui all'articolo 28, comma 1, del D.Lgs. n. 81/08 di organizzazione e gestione delle attività tecnico-amministrative e di tecniche di comunicazione in azienda e di relazioni sindacali.

I corsi di cui ai periodi precedenti devono rispettare in ogni caso quanto previsto dall'accordo sancito il 26 gennaio 2006 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 37 del 14 febbraio 2006 e successive modificazioni.

Possono svolgere le funzioni di responsabile coloro che, pur non essendo in possesso del titolo di studio di cui alla precedente lett. b), dimostrino di aver svolto una delle funzioni richiamate, professionalmente o alle dipendenze di un datore di lavoro, almeno da sei mesi alla data del 13 agosto 2003 previo svolgimento dei corsi secondo quanto previsto dall'accordo sopra richiamato.

Coloro che sono in possesso di laurea in una delle seguenti classi: L7, L8, L9, L17, L23 e della laurea magistrale LM26 di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca in data 16 marzo 2007, pubblicato nel S.O. alla Gazzetta Ufficiale n. 155 del 6 luglio 2007 o nelle classi 8, 9, 10, 4, di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica in data 4 agosto 2000, pubblicato nel S.O. alla Gazzetta Ufficiale n. 245 del 19 ottobre 2000 ovvero nella classe 4 di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica in data 2 aprile 2001, pubblicato nel S.O. alla Gazzetta Ufficiale n. 128 del 5 giugno 2001 ovvero di altre lauree e lauree magistrali riconosciute corrispondenti ai sensi della normativa vigente con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, su parere conforme del Consiglio universitario nazionale ai sensi della normativa vigente, sono esonerati dalla frequenza ai corsi di formazione di cui alla superiore lett. c).

Il responsabile dei servizi di prevenzione e protezione deve aver frequentato corsi di aggiornamento secondo gli indirizzi definiti nell'accordo Stato-Regioni di cui al comma 2 dell'art. 32 sopra richiamato;

- l'ambito di svolgimento delle superiori attività, presso il Comune di Calatabiano, concerne principalmente i seguenti ambienti di lavoro:
 - Palazzo Municipale – sede centrale;
 - Biblioteca e Ufficio Servizi Scolastici;
 - Ufficio Polizia Municipale;
 - Ufficio Servizi Socio-culturali;
 - Ufficio Servizi Socio-assistenziali;
 - Ufficio Tributi;
 - Ufficio Tecnico Comunale;
 - Ufficio Necroforo e Custode Cimiteriale;
- per l'individuazione del R.S.P.P. presso questo Comune i Responsabili di Area, in qualità di datore di lavoro, giusta determina Sindacale n.3/2011, hanno emanato apposito avviso pubblico datato 10/06/2015, in cui è stato previsto, quale termine ultimo di presentazione delle domande, quello delle ore 12,00 del 22 giugno 2015;
- copia integrale del predetto avviso, del fac-simile della domanda di partecipazione e dell'offerta economica è stata pubblicata all'Albo pretorio *on line* del Comune di Calatabiano e divulgata sul sito internet del Comune all'indirizzo: www.comune.calatabiano.ct.it;
- nel predetto avviso sono stati fissati i criteri per l'affidamento dell'incarico, consistenti nel minore prezzo offerto e nel rispetto, in caso di parità di prezzo, dell'ordine cronologico di presentazione delle istanze ed è stato previsto che la durata dell'incarico sarebbe stata pari ad anni uno a decorrere dall'atto di affidamento;

DATO ATTO CHE

- l'incarico in oggetto, obbligatorio per legge, esula dalla programmazione consiliare, ai sensi della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), art. 3, comma 55, come sostituito dall'art. 46, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge 06 agosto 2008, n. 133;

DATO ATTO, ALTRESI', CHE le istanze pervenute al protocollo dell'Ente, entro il termine ultimo di scadenza delle ore 12,00 del 22 giugno 2015, sono state quelle sotto elencate a fianco di ciascuna delle quali è indicato il prezzo offerto:

R.S.P.P.	
ISTANZE PERVENUTE NEI TERMINI	PREZZO OFFERTO
1 IG CONSULT Servizi & Consulenza alle Imprese di Sandro Grasso prot. n. 7880 del 17/06/2015	€ 1.498,00 oltre iva al 22%
2 Messina Silvio prot. n. 8117 del 22/06/2015	€ 2.900,00
3 INNOVA s.r.l. di Gaetano Alessandro prot. n. 8129 del 22/06/2015	€ 6.000,00

e che, nessuna domanda è pervenuta fuori termine;

VISTO l'allegato "D" al regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, avente ad oggetto: "Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma a soggetti estranei all'amministrazione ai sensi degli artt. 7, comma 6, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 51, co. 7, della L. n. 142/90, come recepito dall'art. 1, lett. h) della L.R. n. 48/91";

RITENUTA propria la competenza, ai sensi dell'art. 2, co. 1, lett. b) del summenzionato decreto legislativo, in ordine alla nomina in oggetto;

PRESO ATTO che trattasi di spesa urgente, indifferibile e non frazionabile, ai sensi dell'art. 163 del D. L.vo n. 267/2000, per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente, poiché trattasi di incarico obbligatorio per legge;

VISTI

- l'art. 13 della L.R. n. 7/92 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 7, comma 6, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 51, co. 7, della L. n. 142/90, come recepito dall'art. 1, lett. h) della L.R. n. 48/91;
- il D.Lgs. n. 81/08 e ss. mm. ed ii.;

DETERMINA

DI NOMINARE, per i motivi di cui in premessa, responsabile del servizio di prevenzione del servizio di prevenzione e protezione (R.S.P.P.) ex art. 2, co. 1, lett. f), del D.Lgs. n. 81 del 09 aprile 2008, presso il Comune di Calatabiano, la IG CONSULT Servizi & Consulenza alle Imprese di Sandro Grasso, con sede in via San Leonardo, n. 12 – 90010 Gratteri (PA), P.IVA 06019980827 – REA 292072, in possesso dei requisiti professionali previsti dall'art. 32 del D.Lgs. n. 81/08.

DI DARE ATTO CHE:

- l'incarico avrà durata pari ad anni uno dalla data di sottoscrizione dell'allegato schema di disciplinare, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;
- in riferimento all'istruttoria e all'adozione del presente atto non ricorrono situazioni di conflitto di interesse, neanche potenziale, con l'impresa interessata al procedimento, capace di incidere negativamente sull'imparzialità del Responsabile di Area/Responsabile di Servizio/Responsabile di procedimento; ne sussistono tra Responsabile di Area/Responsabile di Servizio/Responsabile di procedimento, con il/i soggetti (titolari, soci, amministratori e dipendenti) relazioni di parentela o di affinità entro il quarto grado;
- l'obbligazione diverrà esigibile entro il 31/12/2015;
- Codice GIG: Z061583C30.

DI IMPEGNARE a tal fine, la spesa di € 1.827,56 iva inclusa al 22% (€ 329,56) ed ogni altro onere di legge inclusi, sul codice 10120301 del bilancio comunale esercizio finanziario 2015, ai sensi dell'art. 163, co.1 e 3, del D.Lgs n. 267/00 dando atto dell'indifferibilità ed infrazionabilità della spesa.

DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento al professionista incaricato, il quale deve assumere l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari e del conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136 del 13 agosto 2010, con l'avvertenza che, nel caso in cui le transazioni vengono eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A., il presente provvedimento si risolve di diritto, e per la sottoscrizione del disciplinare d'incarico.

DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento all'Area Economico finanziaria per il visto di regolarità contabile, a tutti i responsabili dell'Area, nonché, all'albo pretorio on-line.

I RESPONSABILI DI AREA DELL'ENTE

AREA TECNICA ECOLOGIA ED AMBIENTE (Ing. Salvatore Faro) _____

AREA ECONOMICO FINANZIARIA (Rag. Rosalba Pennino) _____

AREA TRIBUTI (Sig. Giuseppe Brazzante) _____

AREA AMMINISTRATIVA e VIGILANZA (Comm. Isp. Sup. Carmelo Paone) _____





**COMUNE DI CALATABIANO
PROVINCIA DI CATANIA**

DISCIPLINARE DI INCARICO

L'anno duemilaquindici, il giorno _____, del mese di _____, in Calatabiano presso la sede municipale,

TRA:

i Responsabili di Area del Comune di Calatabiano, da una parte;

E:

la IG CONSULT Servizi & Consulenza alle Imprese di Sandro Grasso, con sede in via San Leonardo, n. 12 – 90010 Gratteri (PA), C:F. GRSSDR69M19G273T, P.IVA 06019980827 – REA 292072, in possesso dei requisiti professionali previsti dall'art. 32 del D.Lgs. n. 81/08, dall'altra;

Premesso che

- con determinazione dei Responsabili di Area n. _____ del _____:

- la I.G.CONCONSULT di Sandro Grasso, con sede in via Libertà, n. 56, 90010 – Lascari (PA), è stata nominata Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.) ex art. 2, co. 1, lett. f), del D. Lgs. N. 81 del 09/04/2008, presso il Comune di Calatabiano, e per essa il Sig. Sandro Grasso, P.IVA 06019980827, via Libertà, n. 56, 90010 – Lascari (PA), nella sua qualità di rappresentante legale ed in possesso dei requisiti professionali previsti dall'art. 32 del D.Lgs. n. 81/08.
- è stato dato atto che l'incarico è regolamentato dal presente schema di disciplinare, costituente parte integrante e sostanziale della citata determinazione sindacale;
- è stata impegnata la spesa di € 1.827,56 iva inclusa al 22% (€ 329,56) ed ogni altro onere di legge inclusi;

Mediante la presente scrittura privata non autenticata, da valere ad ogni effetto di legge,

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

(Oggetto dell'incarico)

L'incarico di che trattasi ha per oggetto l'espletamento presso il Comune di Calatabiano delle funzioni previste dall'art. 33 del D.Lgs. n. 81/08 e, precisamente:

a) individuazione dei fattori di rischio, valutazione dei rischi e individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale;

- b) elaborazione, per quanto di competenza, delle misure preventive e protettive di §i all'articolo 28, comma 2, del D.Lgs. n. 81/08 e dei sistemi di controllo di tali misure;
- c) elaborazione delle procedure di sicurezza per le varie attività aziendali;
- d) proposta dei programmi di informazione e formazione dei lavoratori;
- e) partecipazione alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica di cui all'articolo 35 del D.Lgs. n. 81/08;
- f) partecipazione ai lavoratori delle informazioni di cui all'articolo 36 del D.Lgs. n. 81/08.

In particolare, la valutazione dei rischi deve riguardare tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, tra cui anche quelli collegati allo stress lavoro-correlato, secondo i contenuti dell'accordo europeo dell'8 ottobre 2004, e quelli riguardanti le lavoratrici in stato di gravidanza, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, nonché quelli connessi alle differenze di genere, all'età, alla provenienza da altri Paesi e quelli connessi alla specifica tipologia contrattuale attraverso cui viene resa la prestazione di lavoro.

Il documento di valutazione dei rischi (D.V.R.) redatto a conclusione della valutazione può essere tenuto, nel rispetto delle previsioni di cui all'articolo 53 del D.Lgs. n. 81/08, su supporto informatico e deve essere munito, anche tramite le procedure applicabili ai supporti informatici di cui al predetto articolo, di data certa e contenere:

- a) una relazione sulla valutazione di tutti i rischi per la sicurezza e la salute durante l'attività lavorativa, nella quale siano specificati i criteri adottati per la valutazione stessa;
- b) l'indicazione delle misure di prevenzione e di protezione attuate e dei dispositivi di protezione individuali adottati a seguito della valutazione di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 81/08;
- c) il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza;
- d) l'individuazione delle procedure per l'attuazione delle misure da realizzare, nonché dei ruoli dell'organizzazione aziendale che vi debbono provvedere, a cui devono essere assegnati unicamente soggetti in possesso di adeguate competenze e poteri;
- e) l'indicazione del nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e del medico competente che ha partecipato alla valutazione del rischio;
- f) l'individuazione delle mansioni che eventualmente espongono i lavoratori a rischi specifici che richiedono una riconosciuta capacità professionale, specifica esperienza, adeguata formazione e addestramento.

Il contenuto del superiore documento deve rispettare ogni altra indicazione prevista dalle specifiche norme sulla valutazione dei rischi contenute nel D.Lgs. n. 81/08.

L'incaricato, inoltre, deve elaborare e redigere il D.U.V.R.I (Documento di valutazione rischio di interferenza) in riferimento ai rischi indotti da imprese esterne per operazioni svolte all'interno dei luoghi di lavoro;

Art. 2 **(Luogo di esecuzione)**

L'ambito di svolgimento delle superiori attività, presso il Comune di Calatabiano, concerne principalmente i seguenti ambienti di lavoro:

- > Palazzo Municipale – sede centrale;
- > Biblioteca e Ufficio Servizi Scolastici;
- > Ufficio Polizia Municipale;
- > Ufficio Servizi Socio-culturali;
- > Ufficio Servizi Socio-assistenziali;
- > Ufficio Tributi;
- > Ufficio Tecnico Comunale;
- > Ufficio Necroforo e Custode Cimiteriale;

L'Amministrazione è tenuta a fornire all'incaricato, tutte le notizie, la documentazione e gli elaborati grafici inerenti agli immobili, ai siti di lavoro, alle macchine, alle attrezzature ed agli impianti delle unità operative comunali di cui al precedente comma ed ogni altra informazione utile all'adempimento dell'incarico.

Art. 3
(Modalità di svolgimento dell'incarico)

Resta a carico dell'affidatario ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo lo stesso organicamente esterno e indipendente dagli uffici e organi dell'amministrazione.

L'incaricato è obbligato a eseguire le prestazioni affidate secondo i migliori criteri per la tutela ed il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'amministrazione medesima.

Il Documento di Valutazione dei Rischi (D.V.R.) elaborato è esaminato dai Datori di Lavoro, con l'ausilio dello stesso Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Medico Competente e del Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza, per verificarne i contenuti e la rispondenza a quanto previsto e richiesto nel presente atto.

Il professionista resta obbligato, senza ulteriori compensi, a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e le metodologie seguite, a semplice richiesta dell'amministrazione comunale. E', inoltre, obbligato a rappresentare, alla stessa amministrazione, evenienze o emergenze che si verificano nello svolgimento delle prestazioni in oggetto, le quali rendano necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione.

Art. 4
(Durata dell'incarico)

L'incarico ha durata pari ad anni uno dalla data di sottoscrizione del presente atto.

Art. 5
(Risoluzione del contratto)

Qualora si verificano gravi inadempimenti contrattuali imputabili all'incaricato, il Comune ha facoltà di risolvere unilateralmente il contratto senza formalità alcuna, salvo la comunicazione scritta a mezzo raccomandata A. R. con 3 giorni di preavviso e senza alcun debito a carico dell'Ente medesimo.

Art. 6
(Compenso)

Il compenso è pari ad € 1.827,56 iva inclusa al 22% (€ 329,56). ed ogni altro onere di legge inclusi.

La liquidazione del compenso avviene semestralmente previa presentazione della fattura e produzione di relazione sulle prestazioni eseguite.

Al pagamento si procede ad avvenuta verifica del corretto espletamento dell'attività richiesta, da parte dei Responsabili di Area.

Il compenso sopra citato è onnicomprensivo e viene considerato remunerativo a tutti gli effetti e non è suscettibile, per tutta la durata di validità del presente disciplinare, di variazione alcuna. Pertanto, l'incaricato dichiara di accettarlo e si impegna, con la sottoscrizione del presente atto, a nulla pretendere oltre a tale somma.

Art. 7
(Controversie)

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere fra il Comune di Calatabiano e l'incaricato, in relazione all'applicazione del presente disciplinare, è competente l'Autorità Giudiziaria.
E', in ogni caso, escluso il lodo arbitrale.

Art. 8
(Trattamento dati personali)

L'affidatario, con la sottoscrizione del presente atto, autorizza il Comune di Calatabiano al trattamento dei propri dati personali in quanto necessari per l'espletamento e la conclusione del procedimento relativo all'incarico.

Art. 9
(Norme finali)

La sottoscrizione del presente disciplinare di incarico costituisce accettazione delle condizioni e delle modalità in esso richiamate o contenute e vale anche come comunicazione del conferimento dell'incarico.

Il presente contratto sarà soggetto, per quanto nello stesso non disciplinato, al D.Lgs. n. 81/08 e ss. mm. ed ii., agli articoli 2222 e 2230 e segg. del Codice Civile, alle disposizioni di cui al Testo Unico delle Imposte Dirette approvato con D.P.R. n. 917/86 ed a quelle di cui al D.P.R. n. 600/73, nonché ad ogni altra norma di legge e/o di regolamento applicabile.

Il presente contratto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, co. 2, del D.P.R. 26/04/1986, n. 131.

Letto, confermato e sottoscritto.

Calatabiano li _____

I RESPONSABILI DI AREA DELL'ENTE

L'INCARICATO

AREA TECNICA ECOLOGIA ED AMBIENTE

(Ing. Salvatore Faro) _____

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

(Rag. Rosalba Pennino) _____

AREA TRIBUTI

(Sig. Giuseppe Brazzante) _____

AREA AMMINISTRATIVA e AREA VIGILANZA

(Comm. Isp. Sup. Carmelo Paone) _____

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Economico Finanziaria

Ai sensi e per gli effetti di cui:

- all'art.55, co.5, della legge 8 giugno 1990, n.142, recepito dall'art. 1, co.1, lett. l) della legge regionale 11 dicembre 1991, n.48/91;
- all'art.6 del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n.13 del 05.04.2013;

appone, sul presente atto, il Visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria della

➤ spesa di € 1827,56 Bilancio 2015, al capitolo 10120301

Imp. n. 806/2015

Calatabiano li, 24/07/2015

IL RESP. DELL'AREA ECON. – FINANZ.

Rag. Rosalba Pennino

Non coerente con le regole
di tempestività dei pagamenti

Data 24/7/2015

Firma _____